



LA CACCIA AI NO VAX È SOLO UN INUTILE ALIBI

IL MONDO SCOPRE L'EPIDEMIA DEI VACCINATI

Come la maggior parte degli esperti conferma (e la stampa internazionale, a differenza della nostra, riporta) in ospedale finiscono sempre più anche i presunti immunizzati: l'efficacia del siero è limitata e cala nel tempo. Ecco perché il green pass è pericoloso

Pattuglia di poliziotti con doppia dose colpita dal Covid: tre infetti, il comandante muore

di MAURIZIO BELPIETRO

■ Siccome non siamo abituati a berci bicchierini di whisky, ma neppure le balle che ci propinano Speranza e compagni, per chi non lo avesse ancora capito riassumo le ragioni per cui questo giornale non strizza l'occhio ai no vax, come si vuol far credere, ma semplicemente non chiude gli occhi sulle molte contraddizioni che hanno accompagnato la campagna vaccinale.

Primo: l'efficacia (...) segue a pagina 3
BIRAGHI e DE MARI
alle pagine 2 e 3

MATTARELLA E IL VIRUS

Sul Colle hanno una concezione dei diritti un po' originale

di FRANCESCO BORGONOVO

■ Il discorso che Sergio Mattarella ha tenuto lunedì all'assemblea dell'Ance è stato accolto con grande entusiasmo da tutti i commentatori. I più si sono speltati le mani, eccitati all'idea che il presidente della Repubblica bacchettasse i no vax. Altri, al solito più realisti del re, si sono sentiti autorizzati a invocare feroce repressione e maniere forti. Per questo vale la pena di ritornare un momento sulle parole dell'uomo del Colle, e provare a rileggerle al netto dell'adorazione acritica. Mattarella ha pronunciato una frase importante: «La democrazia è la base (...) segue a pagina 7

Si salvi chi può Persino Fedez vuole farsi un partito

CAMILLA CONTI a pagina 9



I DANNI DEL FARMACO

Gli indennizzi per effetti avversi Calvario che può durare dieci anni

di PATRIZIA FLORDER REITTER

■ Un silenzio sospetto avvolge il diritto ad essere risarciti, se il vaccino anti Covid provoca seri problemi. Perfino la Regione Lombardia, che ad agosto aveva chiesto al ministero della Salute «di farsi carico del riscontro ai cittadini e comunque di condividere il percorso da attuarsi», considerate le circa 300 richieste di indennizzo fino ad oggi presentate, è ancora senza risposta. Silenzio da Lungotevere Ripa, fanno sapere dagli uffici dell'assessore al Welfare, Letizia Moratti. (...) segue a pagina 5

Toto controllava il Parlamento tramite il Pd

Nelle carte dell'inchiesta su Open, gli «aiutini» a raffica degli onorevoli agli imprenditori-finanziatori
La Bestia di Renzi: Rondolino suggeriva dossier sui grillini e un investigatore privato a caccia di scandali

MANOVRA
Slitta ancora (a marzo) l'assegno unico per i figli

CHIARA MERICO a pagina 12

DECLINO
I cannoni della Oto Melara in vendita ai tedeschi

ANTONELLI e DA ROLD a pagina 19

di FABIO AMENDOLARA e FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

■ Nelle carte dell'inchiesta sulla fondazione Open emerge il numero sempre crescente di parlamentari a disposizione del gruppo Toto. L'indagine si sofferma inoltre sulla strategia mediatica di Matteo Renzi al quale il giornalista Fabrizio Rondolino aveva suggerito un piano di attacco al M5s grazie a un detective privato a caccia di scandali. alle pagine 8 e 9

VESPA CONFERMA GIANNINI

Le pressioni di uomini dei servizi per favorire il varo del Conte ter

di CLAUDIO ANTONELLI

■ Il libro di Bruno Vespa (*Perché Mussolini rovinò l'Italia e come Draghi la sta risanando*) fa emergere un

altro fantasma del Conte ter e del probabile uso dei servizi e delle agenzie di intelligence per stringere nuove alleanze dentro e fuori il Parlamento. A sottolineare la paginetta è un articolo (...) segue a pagina 11

A DECINE DI ASSOCIAZIONI I FONDI STANZIATI PRIMA DEL DIBATTITO IN PARLAMENTO

Legge Zan silurata ma i milioni agli Lgbt arrivano



MAESTRO Il grande violinista Uto Ughi

Il mio festival per far tornare i ragazzi alla vita dopo questo grande buio

di UTO UGHI

■ La pandemia si è rivelata una tragedia da cui ancora faticiamo a uscire. Non soltanto a livello sanitario, ma anche e soprattutto sul piano psicologico. Molti, nel corso dei mesi passati, sono stati sottoposti a un forte stress, in particolare (...) segue a pagina 21

di CARLO TARALLO

■ Il ddl Zan è stato affossato con un voto legittimo del Senato, ma i soldi a pioggia - ben 4 milioni di euro - già stanziati prima del dibattito d'Aula arriveranno regolarmente a decine di associazioni e progetti che combattono le «discriminazioni contro gli omosessuali». Il Pd sbaglia, ma paga sempre i suoi. a pagina 17

MARETTI EDITORE
presenta
il Galateo del Nuovo Millennio
perché è sempre tempo di buone maniere
marettieditore.com



Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

EMERGENZA CONTINUA Non si vede la fine della campagna vaccinale del governo [Ansa]

DAL «GUARDIAN» A «THE ATLANTIC»

«Lo slogan di Biden è fuorviante. Nessuno può sentirsi al sicuro»

■ Non è una pandemia per non vaccinati. Sembra il titolo di un film, ma è la realtà, fotografata dalla stampa internazionale, mentre in Italia va di moda un altro tipo di narrazione. Lo spiega sul *Guardian* la giornalista Kate Hennessy, secondo la quale credere allo slogan di Joe Biden («È la pandemia dei non vaccinati») all'inizio «poteva anche essere attraente: presupponeva che i vaccinati fossero al sicuro. Solo che non è vero», come dimostrano le vicende sanitarie del padre della giornalista, raccontate nell'articolo. Stessa linea su *The Atlantic*, dove anche Yasmin Tayag critica le parole d'ordine del presidente americano: «Continuare a dire "Il tuo rifiuto ci è costato caro"

a chi non ha ricevuto la dose crea solo due gruppi trappolati e fa crollare la fiducia nelle persone che vedono la loro autonomia in pericolo». «Non esiste una pandemia dei non vaccinati», ribadisce il *National sursees united*, la voce più autorevole degli infermieri Usa, «e i vaccini da soli non potranno eliminare il Covid. Per uscire dalla pandemia globale dobbiamo agire insieme». Gli statunitensi *Medpage Today* e *The Seattle Times* prendono invece in analisi i problemi creati dalla campagna di criminalizzazione di chi è senza iniezione, che spesso serve a coprire le barriere sociali e strutturali che non permettono alla campagna di decollare al di là dell'Atlantico.

Illusione finita: è la pandemia dei vaccinati

La cronaca conferma che il virus circola tra i presunti «immunizzati». Secondo il virologo Kekulé, su dieci di loro, da tre a cinque possono ammalarsi e contagiare. Ciò significa che l'immunità di gregge è un sogno e che i cosiddetti no vax sono un falso problema

Segue dalla prima pagina

di MAURIZIO BELPIETRO

(...) dei vaccini. Nessuno mette in dubbio che le iniezioni anti Covid abbiano contribuito a rallentare la diffusione del virus, ma dire che se oggi l'epidemia rialza la testa la colpa è di chi non si è vaccinato dimostra solo che i sostenitori di questa tesi la testa non la sanno far funzionare. Come oggi conferma la gran parte degli esperti, ed è dimostrato pure dai numeri, il virus circola anche tra i vaccinati, i quali spesso non hanno sintomi, ma sono in grado di contagiare altre persone e, a differenza di ciò che viene raccontato, possono finire in terapia intensiva e perfino morire. Non serve essere virologi per accorgersene: è sufficiente fare i giornalisti. L'ultimo caso è quello registrato a Frascati, nel locale commissariato di polizia. Fra i



erano vaccinati e con green pass, due invece, non avendo ricevuto né prima né seconda dose, da ottobre erano a casa, sospesi dal lavoro. Secondo quanto denuncia il sindacato, tre dei quattro in servizio si sono contagiati pur essendo immunizzati e certo non per colpa dei colleghi che avevano rifiutato il vaccino. Il commissario capo è stato infettato e, ricoverato in ospedale, è deceduto dopo una settimana. Altri esempi? Basta attingere dalle cronache locali dei quotidiani, dove di solito sono occultate le notizie che la stampa main-

saporto per la libertà, ma rischia di diventare una lascia-passare per la malattia. Come ha spiegato **Andrea Crisanti**, il certificato verde non è un documento sanitario, cioè non attesta di non avere il Covid, ma solo che si è vaccinati o che si è fatto il tampone nelle ultime 48 ore. Come è a tutti noto, nel primo caso, cioè qualora si sia ricevuta prima e seconda dose, il documento ha validità per 12 mesi, ma i vaccini hanno un'efficacia inferiore. La maggior parte degli esperti parla di sei mesi, qualcuno anche di quattro. Dunque, ciò non solo spiega i casi di cui parlavamo prima, ma anche perché sostiene la tesi della pandemia dei non vaccinati sia una colossale sciocchezza, oltre che una

falsità. Il professor **Alexander Kekulé**, virologo tedesco tra i più accreditati, intervistato dal *Corriere della Sera*, ha spiegato che una delle principali cause della diffusione del virus in Germania è stata la libertà concessa ai vaccinati i quali, dopo aver ricevuto il virus anti Covid, evidentemente hanno pensato di essersi lasciati alle spalle la malattia. Secondo **Kekulé**, i vaccinati hanno un'efficacia tra il 50 e il 70%. Questo significa che su dieci persone vaccinate, tre o cinque possono ammalarsi e contagiare, a volte inconsapevolmente, le altre persone. Cinque ogni dieci vuol dire uno su due: non poco. Che il tema sia proprio la falsa sensazione di sicurezza propalata da chi ha sposato il green pass come passaporto per la libertà, lo dimostrano i numerosi articoli sulla stampa internazionale, che dal *Guardian* a *The Atlantic* (ma potrei citarne tanti altri in cui si fanno riferimenti precisi), smentiscono la tesi dell'epidemia di non vaccinati.

REALTÀ A sinistra, Andrea Crisanti, microbiologo [Ansa]. In alto, la cronaca quotidiana

stream intende nascondere. Pagina 2 di *Repubblica* edizione di Roma: «Covid, ricoverati nonostante il vaccino. Aumentano i contagi fra le forze dell'ordine, pazienti fragili e docenti, le categorie che si erano immunizzate per prime». *Corriere della Sera*, edizione di Bologna: «Rimini, focolaio tra i vigili urbani vaccinati: sette Comuni restano senza agenti». Ma se la cronaca non è ritenuta sufficiente, a smentire la tesi della pandemia dei non vaccinati arriva la statistica. Basta guardare il sito dell'Istituto superiore di sanità o, per chi non ha dimestichezza con le tabelle ufficiali, quello del *Sole 24 Ore* con gli aggiornamenti su contagi, ricoveri, terapie intensive e decessi, dai quali si evince che, al contrario di ciò che sostengono i virologi da salotto e i giornalisti da bar sport, ci si contagia e si muore anche se si è vaccinati. Meno? Molto meno? E chi lo nega, ma purtroppo questa è la realtà.

Secondo: perché il green pass non rappresenta un pas-

secondo: perché l'immunità di gregge è un miraggio. All'inizio si era detto che una volta raggiunta la percentuale del

l'80% di vaccinati avremmo sconfitto il virus. Poi, con l'arrivo della variante delta, il traguardo è stato spostato al 90%. In realtà, anche in Paesi dove si è vaccinato più che da noi, il Covid continua a girare e in ospedale ci finiscono tantissimi immunizzati. È il caso del Belgio. In un'intervista ad *Atv*, televisione di Anversa, il dottor **Kristiaan Deckers** ha ammesso che ormai in terapia intensiva sono ricoverati pazienti che hanno ricevuto prima e seconda dose, il che non deve stupire, perché se il siero anti Covid ha una durata di sei mesi, il rischio di ammalarsi esiste. Prova ne sia che **Andrea Crisanti** parla della necessità di vaccinare di nuovo 8 milioni di persone al mese ogni sei mesi. Follia? Beh, ma è quello che anche in Italia si sta facendo con la terza dose, mentre in Israele si parla già della quarta.

La verità, che non è il nome di una testata troppo ambiziosa ma la realtà che qualcuno non vuole vedere, è che i vaccini non sono totalmente risolutivi, perché a differenza di quelli contro il vaiolo, non immunizzano dal virus, ma lo rendono meno aggressivo (come abbiamo visto non sempre e non per tutti) nel caso si contragga la malattia. È difficile da capire? Forse per alcuni che leggono solo ciò che scrivono si.

Quarto e ultimo punto: continuate pure a prendervela con chi non si è vaccinato per paura o per convinzione. Potrete definirli renitenti all'inezione o traditori della patria, chiuderli in casa o impedirgli di manifestare (come ho detto e scritto, io i cortei nei centri cittadini li vieterei tutti, a cominciare da quelli sindacali, in quanto non capisco perché io debba rimanere in coda in città quando un'azienda decide di ridurre il personale), ma dovete temere più il virus e le vostre false certezze, non chi ha fatto una scelta diversa dalla vostra rischiando del suo.

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

